SOGNARE COME ORA NON SIAMO

Percorsi formativi scuole secondarie di 1° grado
Anno scolastico 2019 - 2020

CEIS
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
TREVISO

Caritas
Tarvisina

Promuoviamo percorsi
di educazione alla condivisione,
alla giustizia, alla pace
e al benessere della persona

Dall’idea alla proposta

Perchè le scuole

Il progetto "*Sognare come ora non siamo*" viene riproposto per il secondo anno consecutivo, proprio per continuare a dare risposta a quella domanda che ci siamo posti inizialmente, ovvero come poter incontrare i giovani oltre le loro appartenenze. La risposta continua ad essere la stessa, ovvero la scuola. Incontrare i giovani a scuola ci permette di **incontrarli "tutti", nessuno escluso** e ciò rappresenta il motivo della nostra scelta. Quel "tutti" significa anche oltrepassare la soglia della sicurezza per entrare nella zona a "rischio" dell'essere umano, proprio in virtù del fatto che la non esclusione ci obbliga a fare i conti con quello che ci piace ma anche con ciò che non ci piace, con quello che ci aspettiamo ma anche con l'imprevisto, con chi ti è affine ma anche con chi ti si oppone.
Questo progetto prosegue nel voler essere un **tentativo di dare una risposta ai bisogni dei giovani**, al bisogno e diritto di un benessere psico-fisico allontanando forme precoci di dipendenza, al bisogno e diritto di relazioni significative capaci di cogliere il senso dell'esistenza, al bisogno e diritto di essere protagonisti del proprio progetto di vita attraverso scelte libere e responsabili, al bisogno e diritto di non essere illusi e ingannati con promesse di una vita facile e priva di impegno. E allora quel "*Sognare come ora non siamo*" continua ad essere un impegno a stare con loro per incoraggiarli ad investire sulle loro potenzialità, su ciò che ancora è inespresso, ma anche su di noi in termini di disponibilità al cambiamento, a farci cambiare dalle loro ricchezze.

Come lavoriamo

L'approccio formativo che viene proposto fa riferimento alla **pedagogia maieutica**. Mettiamo al centro del processo educativo e formativo la persona e le sue esperienze, la creatività, le dinamiche interiori, considerando il soggetto origine, motivo e fine della conoscenza. L'approccio maieutico è centrato sulla domanda, sul chiedere, sull'esplorare, sul creare, sull'interrogazione (nel senso dello scavo).
Gli interventi in aula prevedono l'**uso di metodologie attive** (giochi di ruolo, simulazioni, lavori di gruppo ecc.) con l'ausilio di strumenti informatici, privilegiando sempre la possibilità di vivere un'esperienza per poi riflettere sulla stessa.

Offerta formativa

PRENDI UN'IDEA DAI UN'IDEA

La proposta prevede un'alternanza tra lavoro dell'insegnante e l'intervento di un operatore di Caritas Tarvisina per favorire una maggiore integrazione delle attività formative.

Obiettivi

- Attivare gli studenti affinché, in autonomia, sviluppino una riflessione e un confronto su una delle tematiche proposte.
- Promuovere la capacità espressiva e comunicativa degli studenti.
- Incentivare il confronto e la discussione nel gruppo.

Destinatari:

Classi prime, seconde e terze

Tematiche:

- La relazione di condivisione
- Cibo giusto per tutti
- Le migrazioni
- L'incontro con la differenza

Articolazione del percorso

PRIMA ATTIVITÀ

Autonomamente la classe, con un insegnante di riferimento, individua un tema tra quelli proposti, lo sviluppa e lo prepara in formato PDF o in Power Point (la classe avrà a disposizione una scheda orientativa con dei punti dai quali poter sviluppare una riflessione).
Metteremo a disposizione una piattaforma digitale dove postare gli elaborati prodotti.

SECONDA ATTIVITÀ

La classe, con l'insegnante, incontra l'operatore della Caritas per attivare un confronto e mettere in evidenza i punti in comune e le discordanze.

TERZA ATTIVITÀ

Dopo l'incontro di condivisione con l'operatore Caritas, verrà proposto di continuare un lavoro di approfondimento usando la piattaforma digitale.

EDUCAZIONE ALLA RELAZIONE

Ricominciamo da me

Obiettivi
Promuovere una riflessione sull'identità personale, in termini di consapevolezza della propria unicità e, contemporaneamente, della radice relazionale dell'essere umano.

Destinatari
Classi prime, seconde e terze

Articolazione del percorso
2 incontri di due ore ciascuno:

- *nel primo*, verrà proposto ai ragazzi di esplorare le caratteristiche fondamentali di ciò che ci rende unici;
- *nel secondo*, l'attenzione verrà posta sugli aspetti relazionali dell'identità di ogni essere umano.

Dalla relazione alla relazione di condivisione

Obiettivi
Acquisire consapevolezza degli elementi più importanti che costituiscono la relazione di condivisione.

Destinatari
Classi prime, seconde e terze

Articolazione del percorso
2 incontri di due ore ciascuno:

- *nel primo*, verrà proposto di riflettere sulla percezione che ogni singolo ragazzo ha rispetto alle relazioni che vive all'interno della classe;
- *nel secondo*, gli studenti sperimenteranno la differenza tra la relazione di competizione e quella di condivisione.

UNA CASA DI NOME TERRA

Cibo giusto per tutti

Obiettivi
Sviluppare la consapevolezza dei nessi causali esistenti tra il problema della fame e lo stile di vita, le scelte di consumo alimentare da un lato, l'ambiente e la giustizia sociale dall'altro.

Destinatari
Classi prime, seconde e terze

Articolazione del percorso

1 incontro di due ore, nel quale si rifletterà sulla cause e sugli effetti della fame nel mondo, per stimolare i ragazzi a trovare delle soluzioni praticabili nel loro quotidiano che, attraverso una riduzione dello spreco alimentare, possano incidere sul fenomeno a livello globale.

Siamo tutti migranti

Obiettivi
Sensibilizzare gli studenti sulle migrazioni come fenomeno strutturale della storia dell'essere umano, ponendo l'accento su alcuni aspetti che caratterizzano l'immigrazione nel territorio italiano.

Destinatari
Classi terze

Articolazione del percorso

1 incontro di due ore, durante il quale gli studenti conosceranno quattro diverse storie di migrazioni: si confronteranno sulle differenze e sulle analogie tra le migrazioni di ieri e di oggi, sul perché le persone migrano e sulle percezioni della comunità che accoglie.

L'INCONTRO CON LA DIFFERENZA

"Io non ho paura"

Obiettivi
Promuovere consapevolezza dei meccanismi che impediscono una relazione arricchente nell'incontro con il diverso e, contemporaneamente, sperimentare alcuni atteggiamenti e comportamenti che la favoriscono.

Destinatari
Classi prime, seconde e terze

Articolazione del percorso
2 incontri di due ore ciascuno:

- *nel primo*, verrà proposto agli studenti di provare ad immedesimarsi nel ruolo dei protagonisti di una storia, cercando di cogliere emozioni, pensieri, etc. che li caratterizzano, per evidenziare gli aspetti più importanti dell'incontro con l'altro, il diverso da sé;
- *nel secondo*, verranno approfonditi i concetti di stereotipo e pregiudizio, mettendone in evidenza i meccanismi di formazione e le strategie per attenuarli.

SCEGLIERE LA PACE

Educazione alla gestione dei conflitti

Obiettivi
Acquisire la consapevolezza che la pace si basa su una modalità positiva di relazionarsi con la diversità e la divergenza che un conflitto porta con sé, attraverso l'esplicitazione dello stesso, il riconoscimento dell'altro, la negoziazione delle diverse posizioni praticando una comunicazione non violenta.

Destinatari
Classi prime, seconde e terze

Articolazione del percorso
2 incontri di due ore ciascuno:

- *nel primo*, gli studenti rifletteranno sulla differenza tra conflitto e violenza, per passare all'analisi delle dinamiche di un conflitto;
- *nel secondo*, verranno presentati gli aspetti centrali delle pratiche della Comunicazione Non Violenta nella gestione delle relazioni conflittuali.

Da principe a tiranno

Disagio, condotte a rischio e bullismo

Obiettivi
Acquisire informazioni sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e riflettere sulle ripercussioni che i comportamenti di prepotenza ed esclusione/isolamento hanno sullo sviluppo armonico della personalità del giovane e, a livello gruppale, sul clima emotivo che si genera all'interno della classe.

Destinatari
Classi seconde e terze

Articolazione del percorso
3 incontri di cui 1 di un'ora e 2 di due ore *(preferibilmente lunedì e mercoledì):*

- *nel primo*, si cercherà di indagare come ciascun alunno vive il clima della classe e di rilevare eventuali episodi subiti di prepotenze;
- *nel secondo*, si aiuteranno gli studenti a riconoscere quali sono i fattori che facilitano o contrastano episodi di bullismo;
- *nel terzo*, si approfondirà il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

BENESSERE E LIBERTÀ

Prevenire dipende da te!

Obiettivi
Informare e far riflettere sulle motivazioni e sui significati che sottendono l'uso di sostanze, individuando e rafforzando l'autostima, la fiducia e l'autoefficacia per affrontare le criticità del percorso di crescita personale.

Destinatari
Classi terze

Articolazione del percorso
2 incontri di due ore ciascuno:

- *nel primo*, attraverso l'uso di un questionario strutturato, si cercherà di capire il livello di conoscenza della tematica per raccogliere indicazioni sugli aspetti motivazionali che spingono al possibile uso di sostanze;
- *nel secondo*, si approfondirà la tematica della prevenzione alle dipendenze, cercando di informare e sensibilizzare su cause/motivazioni e conseguenze.

Chi siamo

CARITAS TARVISINA

Chi siamo

Caritas Tarvisina è **l'organismo pastorale**, istituito nella Diocesi di Treviso, al fine di promuovere la testimonianza della carità nella comunità ecclesiale, in forme consone ai tempi e alle necessità, in vista dello **sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia sociale e della pace**, con particolare attenzione agli ultimi e con prevalente funzione pedagogica. La Caritas Diocesana è lo strumento ufficiale della Diocesi per la pastorale della carità e per la promozione ed il coordinamento delle iniziative caritative ed assistenziali.

(*Art. 1 Statuto Caritas Tarvisina*)

Cosa facciamo

Animiamo la comunità nel senso della carità e della giustizia e coordiniamo le iniziative ecclesiali relative alla carità e alla promozione umana, operando con gli altri uffici di pastorale diocesana e con Caritas Italiana.

- Promuoviamo, aiutiamo ed armonizziamo le Caritas parrocchiali e vicariali, secondo le indicazioni del Vescovo.
- Favoriamo e sosteniamo il volontariato, specialmente se di iniziativa cristiana.
- Sensibilizziamo la Chiesa locale al problema della fame, del sottosviluppo e delle varie forme di sfruttamento della persona.
- Sosteniamo la solidarietà nelle emergenze, sia a livello locale che internazionale.
- Avviamo iniziative concrete rivolte a bisogni di particolare gravità.

CEIS TREVISO

Chi siamo

Il CEIS di Treviso, **Centro Italiano Solidarietà**, è un soggetto della cooperazione sociale che dal 1984 opera nel campo del disagio sociale e delle dipendenze patologiche offrendo a giovani, adulti e genitori una risposta concreta alle difficoltà esistenti. Nato da un gruppo di genitori e volontari, attualmente il CEIS è costituito da una organizzazione di servizi e figure professionali che collaborano con enti pubblici e privati rivolti ai bisogni della persona, della comunità e del territorio.

Cosa facciamo

Offriamo consulenza, assistenza e sostegno professionale alle persone, alle famiglie e alla popolazione per promuovere il benessere e la funzionalità individuale.

Valorizziamo le risorse e i punti di forza perché ciascuno possa affrontare e gestire la vita in un percorso evolutivo.

Stimoliamo occasioni di confronto e reti sociali per **promuovere una cultura di accoglienza e integrazione**, perché la salute e il benessere delle persone sono fondamentali per la qualità della vita e la produttività degli individui, delle famiglie e dell'intera comunità.

ALCUNE INDICAZIONI

Suggerimenti

- Offriamo la possibilità alle scuole di richiedere un incontro per presentare il progetto e raccogliere informazioni dagli insegnanti (2 ore).
- Suggeriamo di costruire i percorsi formativi partendo dal modulo dell'area "EDUCAZIONE ALLA RELAZIONE", propedeutico ad affrontare uno o più temi contenuti all'interno dell'area degli approfondimenti.
- Suggeriamo, inoltre, di mantenere la scelta dell'approfondimento tematico all'interno di un'unica area delle quattro proposte.

Note tecniche

Costi

I percorsi formativi sono gratuiti. Caritas Tarvisina chiede, rispettando la sostenibilità di ogni istituto, un'offerta da destinare ad uno dei progetti che sta promuovendo e sostenendo. Per ulteriori informazioni, è possibile visitare il sito **www.caritastarvisina.it**.

Modalità di prenotazione

Per prenotare un percorso formativo occorre:

- Contattare uno degli operatori di riferimento per conoscere la disponibilità ad effettuare il percorso scelto. I percorsi possono essere prenotati **ENTRO E NON OLTRE IL 30 NOVEMBRE 2019**.
- Concordare con gli operatori il calendario degli incontri: è possibile fare una proposta di giorni e orari in cui si vorrebbe venissero svolti gli interventi. Si cercherà di tenere conto delle preferenze espresse.

Informazioni e contatti

ELENA LUISON
Cell. 342 6403602

FRANCESCO ZANON
Cell. 340 3763088
Mail. scuole.caritas@diocesitreviso.it

8x mille
CHIESA CATTOLICA
CEI Conferenza Episcopale Italiana